



COMUNE DI AIELLO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

Corso L. De Seta N. 64 – 87031 Aiello Calabro
Telefono 0982.43663 - Fax 0982.43900

Prot. n. 912 del 08/04/2024

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” PER L'ANNUALITÀ 2022” – Tipologia di intervento “B”

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
30 settembre 2021**

INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. SPESE AMMISSIBILI
6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
7. CUMULO
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
12. CONTROLLI E MONITORAGGIO
13. REVOCHE
14. TUTELA DELLA PRIVACY
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. DISPOSIZIONI FINALI

Allegati

- Allegato A: Modulo di domanda
- Allegato B: Piano economico della proposta progettuale
- Allegato C: Dichiarazione “De Minimis”
- Allegato D1: Richiesta liquidazione anticipazione
- Allegato D2: Richiesta liquidazione seconda anticipazione
- Allegato D3: Richiesta liquidazione terza anticipazione
- Allegato E: Elenco titoli di spesa

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato **«Fondo di sostegno ai comuni marginali.»**»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

- l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione»

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore

agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021 rubricato “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”;

ATTESO che ai sensi del comma 2, dell’art. 2, del citato D.P.C.M., le risorse potranno essere utilizzate per i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n.01 del 18/01/2023,

Il presente avviso pubblico è volto a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico del Comune di Aiello Calabro attraverso la **concessione di contributi alle attività commerciali, artigianali e agricole che operano o intendono operare sul territorio comunale, in ogni caso condizione imprescindibile è una attività con nuovo codice ATECO rispetto a quella posseduta - Tipologia di intervento B** – di cui al comma 2, dell’art. 2, del D.P.C.M del 30 settembre 2021.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari a **euro 62.420,94**, a valere sulla quota per l’ annualità 2022 (seconda annualità) del DPCM 30/09/2021, **volti a finanziare un massimo di n. 6 (sei) attività economiche, ciascuna per importo unitario di € 10.403,49.**

L'importo concedibile non potrà essere comunque superiore alle spese di cui al Piano Economico della proposta progettuale presentata (All. B).

Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande inferiori a 6 (sei) le risorse rese disponibili saranno accantonate per l’avvio o l’implementazione di altre attività attraverso una nuova manifestazione di interesse.

ARTICOLO 3 – CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso, relative alla **tipologia di intervento "B"**, sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della presente Linea di Intervento sono i soggetti qualificati come impresa ai sensi del diritto dell'UE. Per l'annualità 2022, sono ammesse ai benefici del presente bando le attività economiche operanti o che intendono operare nel settore commerciale, artigianale e agricolo. I beneficiari potranno essere:

- Nuove attività economiche ovvero imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" **do-po la pubblicazione del bando da parte del Comune di Aiello Calabro**
- Per "*nuova attività economica*" si intende ***anche*** l'attivazione **di nuovi ed ulteriori Codici Ateco**. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Aiello Calabro attraverso apposita unità produttiva. È fatto obbligo agli aggiudicatari del contributo il mantenimento della sede presso locali ubicati nel comune di Aiello Calabro (CS) per un periodo non inferiore a cinque anni a far data dal giorno in cui il beneficiario stesso riceverà il Saldo del contributo sul C/C indicato in domanda. Le citate attività già esistenti dovranno comunque rientrare nella definizione di Micro e Piccola impresa di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003.

Il finanziamento non sarà erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede ancorché nel medesimo territorio comunale.

Non possono partecipare al presente avviso coloro che sono risultati beneficiari del contributo per l'annualità 2021.

a) I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

b) Godimento dei diritti civili e politici;

c) Cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di un regolare permesso di soggiorno;

d) Residenza anagrafica nel Comune di Aiello Calabro o impegno successivo al trasferimento della stessa nell'ipotesi di assegnazione della risorsa finanziaria;

e) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo.

f) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

h) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

i) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

l) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne.

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. **Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;**

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. **Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;**

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

j) l'avviamento;

k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base alla dotazione finanziaria (Art.2 del presente avviso) nei limiti del trasferimento statale destinato al Comune di Aiello Calabro.

ART. 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso e non rientranti negli aiuti in regime de minimis.

Non sono ammesse altre forme di cumulo con benefici pubblici per le stesse finalità o similari.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, predisposte secondo le modalità previste dal presente avviso e attraverso la compilazione della relativa modulistica (**ALLEGATO A**), devono essere presentate entro e non oltre le **ore 12:00 del 20/05/2024. esclusivamente tramite:**

•PEC a: ragioneria.comune.aiellocalabro@asmepec.it avente ad oggetto: “*Avviso pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “fondo di sostegno ai comuni marginali” per l’annualità 2022” - Tipologia di intervento “B” -* ;

Modalità di invio diverse da quelle indicate, comportano l’esclusione della domanda.

A pena di nullità, la domanda, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. Pena l’esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati al presente avviso, dovrà essere corredata da:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c. Visura camerale aggiornata (solo per le istanze presentate da ditta già esistente che aggiunge uno o più codici ATECO)
- d. Preventivi;
- e. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) positiva e in corso di validità.

Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell’effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell’Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.

- e. **ALLEGATO B:** Piano economico della proposta progettuale;
- f. **ALLEGATO C:** Dichiarazione “De Minimis”.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell’ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell’Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l’ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Il Comune di Aiello Calabro (CS) è esonerato da qualsiasi responsabilità dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non imputabili al commune stesso.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell’istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all’articolo 8;

- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del presente avviso e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza degli allegati di cui all'articolo 8;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Il Soggetto Valutatore, coadiuvato da un supporto se necessario, effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto sopra descritto e successivamente a tale verifica, effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo paragrafo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande pervenute saranno validate e valutate sulla base della seguente Griglia di Valutazione

Tabella Criteri di valutazione (max 65 punti)			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Attribuibile
A	Bene o servizio offerto	Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	Turismo e Ristorazione 10
			Agricoltura 8
			Servizi alla persona 4
B	Tipologia Servizio/bene offerto	Punteggio assegnabile nel caso in cui, il Soggetto beneficiario, già operante in territorio diverso da Aiello Calabro, trasferisce la propria attività nello stesso comune di Aiello Calabro	5
C	Tipologia di attività economica	Avvio di nuova attività (<u>nuova Partita IVA</u>)/Attivazione di nuovi codici ATECO	Attività costituite dopo la pubblicazione dell'Avviso 8
			Attività già esistenti che aggiungono un nuovo codice ATECO 3
D	Competenze professionali	Competenze professionali dichiarate dal promotore e	5

		coerenza delle stesse all'idea progettuale proposta	
E	Età del proponente/legale rappresentante	Età del proponente inferiore ai 40 anni	3
F	Genere	Genere del titolare dell'attività imprenditoriale	Donna 3
G	Chiarezza Espositiva	Completezza delle informazioni rese in formulario, cantierabilità dell'idea progettuale	3
H	Ricaduta occupazionale	Dipendenti (almeno uno) che saranno assunti con rapporto a tempo determinato/indeterminato, residenti nel Comune di Aiello Calabro	5
I	Sostenibilità e congruità del Piano Economico/finanziario	Sostenibilità e congruità del Piano Economico/finanziario presentato in base alla tipologia di attività che si intende realizzare	5
L	Sinergie con altre attività economiche del territorio	Capacità del progetto di innescare sinergie, rapporti di collaborazione con aziende già presenti nel territorio	3

Le istanze di finanziamento saranno ritenute ammissibili al raggiungimento di **almeno 20 punti**. Punteggio massimo acquisibile **65 punti**.

Ove le somme disponibili non fossero capienti a soddisfare tutte le richieste, a parità di punteggio verrà preferita l'istanza del più giovane d'età e in caso di ulteriore parità tenuta in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda (**farà fede la data e l'ora della PEC ricevuta**).

All'esito dell'attività istruttoria, il Comune di Aiello Calabro (CS) approverà i seguenti elenchi:

- a) elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) elenco delle domande non ammesse con motivazione.

Il Soggetto Valutatore provvede ad accogliere o rigettare le richieste di contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC al soggetto richiedente.

Il Responsabile del Procedimento a seguito della formazione della graduatoria, al fine di utilizzare le eventuali economie rivenienti potrà determinarsi in una nuova pubblicazione nei limiti temporali imposto dal DPCM di che trattasi.

Ai soggetti ammessi a finanziamento, contestualmente alla comunicazione di cui sopra, verrà comunicato l'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'art. 52 della Legge n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34.

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 5 giorni, all'accettazione del contributo da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo: ragioneria.comune.aiello@asmepec.it

La mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (**graduatoria definitiva**).

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti.

L'Amministrazione comunale provvederà ad erogare il contributo dopo l'avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Economia.

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione di una *prima* anticipazione pari **al 50%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del

Beneficiario con contestuale presentazione di Fatture per un importo almeno pari **al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (Modello D1)**;

b) erogazione di una *seconda* anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di Fatture per un importo almeno pari **al 40% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento**. Al fine della liquidazione della seconda anticipazione, il beneficiario, unitamente alla documentazione elencata, dovrà presentare copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di prima anticipazione **(Modello D2)**;

c) Erogazione finale a saldo pari **al 10%** del contributo concesso, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di **Fatture per un importo almeno pari al 10%** dell'importo del progetto ammesso a finanziamento. Al fine della liquidazione del saldo, il beneficiario, unitamente alla documentazione sopra elencata, dovrà presentare copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di seconda anticipazione **(Modello D3)**;

L'erogazione del Saldo finale sarà preceduto da visita da parte dei Responsabili del procedimento che procederanno a verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Entro 20 giorni dal ricevimento del Saldo, il beneficiario, dovrà trasmettere copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di Saldo.

Il Responsabile si riserva di procedere ad ulteriore verifica di realizzazione del progetto.

Per chiarezza espositiva, l'erogazione del contributo in relazione all'avanzamento della spesa, seguirà il seguente schema:

Prima anticipazione		Seconda anticipazione		Saldo	
(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)	(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)	(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)
50%	50%	40%	90%	10%	100%

Tutte le fatture dovranno essere annullate con apposta la seguente dicitura [“Documento contabile finanziato a valere sul DPCM 30 settembre 2021 “Fondo Comuni Marginali” ammesso per l'importo di euro _____”];

Sia i giustificativi di spesa che i bonifici dovranno riportare il CUP di progetto.

Il contributo verrà accreditato sul Conto Corrente bancario/postale riportato dal beneficiario nell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

I beneficiari dovranno mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno cinque anni consecutivi a far data dal versamento del Saldo o dalla data di avvenuto

versamento dell'una tantum. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

La liquidazione delle anticipazioni avverrà dietro presentazione di apposita richiesta e relative allegati (**Allegato D1, D2, D3**).

La rendicontazione finale di spesa, andrà prodotta entro e non oltre 5 giorni dalla data di conclusione del progetto, allegando:

- Copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- Relazione finale del progetto (solo per il rendiconto);
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa (**Allegato E**);
- Copia autentica delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti (in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali);
- Copia degli estratti conto bancari/postali con evidenziati i relativi movimenti che evidenziano il reale esborso della spesa e la corrispondenza con la fattura pagata (Indicazione dei dati della fattura pagata nella causale del pagamento);

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- b)** fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c)** presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d)** rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 12;
- e)** comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f)** rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g)** mantenere i requisiti richiesti per almeno cinque anni consecutivi;

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune di Aiello Calabro (CS) si riserva la facoltà di eseguire i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando. Sullo stesso graveranno gli obblighi relativi all'interrogazione del RNA, all'acquisizione delle visure, alla registrazione dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali quali adempimenti obbligatori ai sensi del DPCM 30/09/2021.

Linea d'Intervento 1

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a)** Esito negativo all'interrogazione RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);
- b)** Agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- c)** Presentazione di giustificativi di spesa contraffatti o relativi a spese non sostenute;
- d)** Mancato riscontro degli interventi previsti presso la sede produttiva;
- e)** Esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.);
- f)** Azienda in liquidazione;
- g)** Cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima dei cinque anni.

I casi di cui sopra determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso.

ARTICOLO 13 - REVOCHE

Costituiscono causa di revoca totale delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;

- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il titolare del procedimento è il Comune di Aiello Calabro

Il Responsabile del Procedimento è la Rag. Anna Guzzo

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ur.aiellolocal@libero.it

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Aiello Calabro.



RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO,
AMMINISTRATIVO
Rag. Anna Guzzo